



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Il 18/4/2019, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Verona si è riunito in Verona presso il Rettorato, per esaminare il bilancio unico di esercizio dell'Ateneo per il 2018, predisposto ai sensi dell'art. 34, comma 4, lett. a), del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità che prevede "il bilancio unico di Ateneo di esercizio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa corredato da una relazione sulla gestione (c.d. analisi dell'andamento e dei risultati della gestione)". La documentazione fornita ricomprende, ai sensi dell'art. 34, comma 4, lett. b), del Regolamento di ateneo, anche il prospetto SIOPE, il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa (comprensivo anche della declinazione in missione e programmi limitata alla parte spesa come da D.M. 08/06/2017 n. 394), la relazione sulle partecipazioni e la relazione sulle attività di ricerca.

La nota integrativa contiene, in particolare, le informazioni analitiche di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione in tutti i settori e illustra i principi di valutazione, fornendo i necessari dettagli delle singole voci di bilancio e di patrimonio.

La relazione sulla gestione (analisi dell'andamento e dei risultati della gestione) fornisce un quadro molto sintetico dell'andamento gestionale e dei suoi risultati.

Ulteriori documenti contabili a consuntivo, ai sensi dell'art. 34, comma 4, lett. c), sarebbero rappresentati dal bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualora la redazione di tale documento sia resa obbligatoria dalla normativa vigente in materia.

I documenti contabili sono stati inviati al Collegio in data 12 aprile 2019.

Il Collegio evidenzia che il bilancio d'esercizio è stato predisposto dall'Amministrazione entro la data del 30 aprile, come previsto dall'art. 32 del Regolamento di Ateneo.

Il Bilancio di esercizio 2018 è il quarto documento di sintesi che l'Ateneo veronese ha redatto secondo criteri economico-patrimoniali in attuazione della legge n. 240 del 2010.

Il Collegio ha esaminato il documento partendo dai principi contabili e dai criteri di valutazione adottati dall'Ateneo per la formazione del bilancio in attuazione del D.M. n. 19 del 2014. L'Ateneo ha adottato criteri contabili e di valutazione in parte diversi da quelli adottati per il bilancio d'esercizio 2017, dandone comunque congrua evidenza e motivazione nell'ambito dei documenti.

In via preliminare si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018 presenta un risultato d'esercizio di Euro 4.007.296 rispetto ad Euro 22.480.286 dell'esercizio 2017 (- 82,17%).

Di seguito, una disamina delle varie sezioni di bilancio.

1) ESAME DELLE STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze raffrontate all'esercizio 2018.

ATTIVO	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	63.872.920	63.496.283
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.642	893
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.454	132.502
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	703.984	3.960.230
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE I - IMMATERIALI:	64.674.000	67.589.908



II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	42.874.219	42.543.753
2) Impianti e attrezzature	1.918.987	2.288.539
3) Attrezzature scientifiche	2.639.227	4.631.297
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	76.045	75.338
5) Mobili e arredi	1.818.321	2.152.510
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.492.800	11.875.677
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.896.341	2.780.172
TOTALE II - MATERIALI:	57.715.941	66.347.286
III - FINANZIARIE:	1.601.661	1.577.448
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	123.991.602	135.514.642
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze:	0	0
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	42.458.846	46.796.239
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.952.662	7.478.879
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.227.145	1.233.727
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0	0
5) Crediti verso Università	522.624	3.187.105
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	47.065	48.183
7) Crediti verso società ed enti controllati	350.000	350.000
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.285.596	2.266.521
9) Crediti verso altri (privati)	16.583.585	18.982.806
TOTALE II - CREDITI	70.427.523	80.343.460
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	158.134.874	149.137.233
2) Danaro e valori in cassa	22.000	0
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	158.156.874	149.137.233
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE:	228.584.397	229.480.693
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei e risconti attivi	7.545.421	7.692.191
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.545.421	7.692.191
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	4.078.050	5.268.060
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	4.078.050	5.268.060
TOTALE ATTIVO:	364.199.470	377.955.587
Conti d'ordine dell'attivo	125.327.868	125.327.868

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256	13.934.256
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	40.596.403	40.596.403
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.686.287	57.686.287
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	98.282.690	98.282.690



III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	22.480.284	4.007.296
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	38.159.270	60.639.553
3) Riserve statutarie	0	0
Differenza per arrotondamento all'unità di euro	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	60.639.553	64.646.849
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	172.856.499	176.863.795
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	10.517.247	7.544.671
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	302.226	183.863
D) DEBITI		
1) Mutui e Debiti verso banche	25.918.889	24.468.659
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.144.968	9.185.918
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	0	0
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0	0
5) Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0	0
6) Debiti: verso Università	44.719	314.349
7) Debiti: verso studenti	154.822	147.459
8) Acconti	0	0
9) Debiti: verso fornitori	4.657.131	6.278.193
10) Debiti: verso dipendenti	229.579	207.014
11) Debiti: verso società o enti controllati	0	0
12) Debiti: altri debiti	3.739.635	3.291.934
TOTALE D) DEBITI	43.889.743	43.893.526
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	55.029.209	52.149.838
e2) Ratei e risconti passivi	22.721.644	18.623.771
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	77.750.853	70.773.609
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	58.882.903	78.696.124
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	58.882.903	78.696.124
TOTALE PASSIVO:	364.199.470	377.955.587
Conti d'ordine del passivo	125.327.868	125.327.868

1.1. ATTIVO

Il Collegio ha verificato che le voci dell'attivo risultano sostanzialmente conformi ai criteri dettati dall'art. 5 del D.I. n. 19 del 2014, tuttavia si segnala che i fondi rischi su crediti e i fondi svalutazione partecipazioni dovrebbero essere riclassificati a riduzione delle voci dell'attivo in luogo dell'inserimento nel passivo.

Il totale dell'attivo ammonta € 377.955.587 rispetto agli € 364.199.470 del 2017 (+3,78%).

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, pari ad € 135.514.642, risulta in aumento del 9,29%



rispetto al 2017 (€ 123.991.602).

Nell'ambito delle immobilizzazioni rilevano in particolare le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto integrato con i costi accessori o di produzione, sono state iscritte per un ammontare pari ad € 67.589.908 (64.674.000 nel 2017) concentrato, quasi per l'intero, nella voce "costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo" (63.496.283), che si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le migliorie e la ristrutturazione di beni di terzi a disposizione dell'Ateneo non separabili dai beni stessi, rettificati dell'ammontare già ammortizzato. Altra voce importate è costituita dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" che registra un valore di € 3.960.230 che evidenzia le spese di investimento per lavori non ancora completati e che saranno capitalizzati ad incremento della voce "costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo" una volta completati.

Le altre componenti delle immobilizzazioni immateriali sono:

- Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: € 893;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: € 132.502.

Le voci "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" registra una diminuzione del 46%, mentre la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" registra un aumento del 39% circa rispetto al 2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali (€ 66.347.286) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e rettificato dai rispettivi ammortamenti. L'IVA indetraibile è stata capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

In nota integrativa sono stati riportati i coefficienti di ammortamento dei vari beni costituenti le immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio librario (€ 75.338) viene interamente ammortizzato nell'esercizio, come consentito dall'art. 4, comma 1, lett. b, del D.M. 19/2014.

L'aumento registrato nel 2018 (€ 8.631.345) si riconduce principalmente all'incremento registrato nella voce delle immobilizzazioni in corso e all'incremento registrato nelle attrezzature scientifiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore, come specificato nel Manuale Tecnico Operativo di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 3112 del 2 dicembre 2015. La svalutazione è stata effettuata, non agendo direttamente sul valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, ma con rilevazione, in occasione della chiusura dell'esercizio, si evidenzia che il Fondo svalutazione partecipazioni andrebbe riclassificato a riduzione dell'attivo di stato patrimoniale.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad € 1.577.448 (€ 1.601.661 nel 2017), con un decremento del 2%.

Si evidenzia che la voce "altri titoli" ammontante ad Euro 1.236.393 andrebbe riclassificata nell'attivo circolante nella voce "III – Attività finanziarie" in quanto annovera interamente una gestione patrimoniale conseguente al valore della donazione "Loro Cherubini", che non si ritiene abbia i requisiti per essere riclassificata "immobilizzazione finanziarie".



Attivo circolante

L'attivo circolante, ferme restando le affermazioni di cui sopra, ammonta ad € 229.480.693, sostanzialmente sui valori del 2017. Si registra una crescita del valore dei crediti di circa 9,9 mln e una riduzione della disponibilità dei depositi bancari, in riduzione di circa 9 mln. In particolare:

Rimanenze

L'Ateneo non gestisce magazzini con la conseguenza che non vi sono rimanenze da valorizzare.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale. Essi sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti iscritto nel passivo di stato patrimoniale. Si evidenzia che il Fondo svalutazione crediti andrebbe riclassificato a riduzione dell'attivo di stato patrimoniale in quanto detti crediti vanno iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Il totale dei crediti ammonta ad € 80.343.460, in aumento del 14% rispetto al 2017.

Di seguito il prospetto analitico.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Crediti vs altri ministeri esigibili entro l'esercizio successivo	42.459.054	46.752.257	4.293.203
Crediti verso altri enti privati esigibili entro l'esercizio successivo	12.926.474	16.264.593	3.338.118
Crediti vs regioni e province autonome esigibili entro l'esercizio successivo	6.952.662	7.478.879	526.218
Crediti verso università esigibili entro l'esercizio successivo	522.624	3.187.105	2.664.481
Crediti verso privati esigibili entro l'esercizio successivo	3.338.080	2.232.958	-1.105.123
Crediti verso altri enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	1.838.073	1.826.525	-11.549
Crediti vs province esigibili entro l'esercizio successivo	1.154.418	1.194.105	39.686
Crediti verso enti pubblici di ricerca esigibili entro l'esercizio successivo	447.523	439.997	-7.526
Crediti verso clienti fatture da emettere	189.685	374.773	185.088
Crediti verso società ed enti controllati esigibili entro l'esercizio successivo	350.000	350.000	0
Crediti vs dipendenti esigibili entro l'esercizio successivo	58.788	60.132	1.344
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	70.556	50.350	-20.206
Crediti verso studenti per tasse/contributi esigibili entro l'esercizio successivo	47.065	48.183	1.118
Acconti INAIL	11	42.036	42.026
Crediti vs comuni esigibili entro l'esercizio successivo	72.727	39.622	-33.105
Iva a credito	-219	1.945	2.164
Crediti INAIL	0	0	0
TOTALE	70.427.523	80.343.461	9.915.938

L'aumento dei crediti, come si vede, è dovuto in massima parte alla voce "Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali", che si incrementa di € 4.293.203 (+6%). In aumento anche i "Crediti verso altri enti privati", e i crediti verso le Università.

I crediti con il MIUR consistono prevalentemente in crediti per il Finanziamento dei Contratti di Formazione Specialistica (circa 40,1 milioni di euro). Il Ministero infatti è in grosso ritardo nell'erogare i saldi relativi agli anni accademici pregressi per i quali sono stati erogati gli acconti, ma non i corrispondenti saldi a compensazione definitiva dei costi già sostenuti dagli Atenei.



Per ulteriori dettagli sui crediti, si rimanda alla nota integrativa.

Il Fondo svalutazione crediti (€ 961.950) è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati anche in considerazione dell'andamento storico della percentuale media di recuperabilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, assegni, denaro e valori bollati) sono inserite al loro valore nominale ed ammontano € 149.137.233 (€ 158.156.874 nel 2017). La dinamica del cash flow è riportata in modo analitico nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

In base alla nuova classificazione dei ratei e dei risconti, nel bilancio 2018 sono presenti ratei e dei risconti attivi per € 7.692.191 rispetto agli € 7.545.421 del 2017, in cui sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in quelli successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi

Ratei attivi per progetti e ricerche in corso

I Ratei attivi per progetti e ricerche in corso, ammontano ad € 5.268.060 rispetto agli € 4.078.050 del 2017.

1.2 PASSIVO

Il totale del passivo (uguale all'attivo) ammonta ad € 377.955.587 rispetto agli € 364.199.470 del 2017 (+3,78%).

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto è contemplato nei principi contabili dell'Università all'art. 4, comma 1, lettera h, che ne prevede l'articolazione in: fondo di dotazione, patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato.

Dalla nota integrativa si ricava che il patrimonio netto, al 31/12/2018, risulta pari a € 176.863.795 (€ 172.856.499 nel 2017) così suddiviso:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256	13.934.256	0
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	40.596.403	40.596.403	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.686.287	57.686.287	0
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0	0
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	98.282.690	98.282.690	0
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato esercizio	22.480.284	4.007.296	18.472.988
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	38.159.270	60.639.553	22.480.283
3) Riserve statutarie	0	0	0
Differenza per arrotondamento all'unità di euro	0	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	60.639.553	64.646.849	4.007.296
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	172.856.499	176.863.795	4.007.296



Il patrimonio vincolato deriva dalla riclassificazione operata in sede di costituzione del primo stato patrimoniale dell'avanzo di amministrazione vincolato di ateneo ovvero di tutte quelle economie di stanziamento vincolate o per destinazione di terzi o per decisione degli organi istituzionali.

Attualmente esse costituiscono riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, di cui è previsto l'utilizzo imputato a ricavi nell'esercizio in cui sono impiegate fino all'esaurimento delle stesse.

La rinnovata composizione del patrimonio vincolato è il risultato di una serie di movimentazioni avvenute negli esercizi 2015, 2016 e 2017 già ampiamente descritte nelle relazioni di accompagnamento al bilancio dei relativi esercizi.

Come già rappresentato dall'Amministrazione in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2018, le movimentazioni sono le seguenti:

- a) rilevazione del risultato dell'esercizio 2018 (€ 4.007.296);
- b) accantonamento del risultato di esercizio 2017 (€ 22.480.284) al fondo Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti.

Si rileva quindi un incremento del patrimonio netto non vincolato tra il 2017 e il 2018 del 6,6%, grazie al "risultato gestionale esercizio", per quanto lo stesso abbia registrato una sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per rischi e oneri

Tale voce contabile, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera b, del DI n. 19 del 2014, accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi di competenza dell'esercizio di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata al momento della chiusura di bilancio. Si richiama quanto già osservato in merito alle voci "Fondo svalutazione crediti" e "fondo svalutazione partecipazioni"

Non risulta in particolare ammissibile la costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica, ovvero per coprire rischi e oneri generici, ovvero per rilevare passività solo potenziali, o per accantonare risorse in previsione di costi di competenza di esercizi successivi.

Il fondo rischi ed oneri, previsto in bilancio al 31/12/2018, è pari ad € 7.544.671, mentre al 31/12/2017 ammontava ad € 10.517.247 (-28%).

Di seguito la composizione analitica.

PASSIVO - B) FONDI PER RISCHI E ONERI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Fondo per altri rischi e oneri	2.500.000	2.500.000	0
Fondo per didattica integrativa	1.424.877	1.383.684	-41.194
Fondo accessorio personale tecnico-amministrativo	1.246.992	1.224.366	-22.626
Fondo svalutazione crediti	627.543	961.950	334.406
Fondo arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	347.301	347.301	0
Fondo incentivi al personale per la progettazione	244.280	288.172	43.893
Fondo adeguamento carriere del personale docente e ricercatore	9.500	238.657	229.157
Fondo accessorio personale dirigente	123.436	207.013	83.577
Fondo per cause e controversie in corso	293.556	187.409	-106.147
Fondo rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo	560.801	182.596	-378.205
Fondo arretrati di anni precedenti ai dirigenti a tempo indeterminato	11.875	11.875	0
Fondo svalutazione partecipazioni	11.813	11.648	-165
Fondo altri accantonamenti	3.115.273	0	-3.115.273
TOTALE	10.517.247	7.544.671	-2.972.576



All'interno di questa voce è compreso il fondo per altri rischi ed oneri (€ 2.500.000, come al 31/12/2017), che va a coprire il rischio attualmente stimato derivante dalla partecipazione all'Associazione Civen.

La riduzione più consistente deriva dalla riduzione del Fondo altri accantonamenti destinato a sterilizzare la quota di costi di esercizio che è stata finanziata dalle risorse acquisite prima dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

La riduzione registrata nel 2018 nei fondi destinati al personale si riconduce all'utilizzo del fondo per la liquidazione, avvenuta nel corso del 2018, delle competenze arretrate stipendiali base dovute al rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo, o alla liquidazione nel corso del 2018 del compenso accessorio di competenza del 2017. L'utilizzo di tali fondi ha consentito di liquidare nel 2018 compensi relativi al 2017 senza incidere sul conto economico.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per il TFR, cui hanno diritto solo gli esperti linguistici, ammonta ad € 183.863.

Debiti

Il Collegio rileva la rispondenza ai criteri di imputazione indicati nei principi contabili.

Di seguito, si fornisce il dato analitico dei debiti.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1) Mutui e Debiti verso banche	25.918.889	24.468.659	-1.450.230
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.144.968	9.185.918	40.950
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	0	0	0
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0	0	0
5) Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0	0	0
6) Debiti: verso Università	44.719	314.349	269.630
7) Debiti: verso studenti	154.822	147.459	-7.363
8) Acconti	0	0	0
9) Debiti: verso fornitori	4.657.131	6.278.193	1.621.062
10) Debiti: verso dipendenti	229.579	207.014	-22.565
11) Debiti: verso società o enti controllati	0	0	0
12) Debiti: altri debiti	3.739.635	3.291.934	-447.701
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	43.889.743	43.893.526	3.783

Il totale dei debiti risulta stabile sui valori 2017.

La voce Mutui e debiti verso banche rappresenta il debito residuo relativo al prestito BEI acceso per finanziare la ristrutturazione della Caserma S. Marta. Il valore residuo da estinguere è di € 24.468.659. Si evidenzia che tale debito non è stato diviso come richiesto dall'art. 5 del DI n. 19 del 2014 entro i dodici mesi, entro i tre anni, entro i cinque anni ed oltre i cinque anni.

L'altra principale voce di debito "Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali", ammontante a 9.185.918, registra il debito per i contributi e le ritenute fiscali relative ai compensi erogati nel mese di dicembre 2018, versati all'INPS ed all'Agenzia delle Entrate nel mese di gennaio 2019, (ammontanti a complessivi € 8.290.163,68)

Si registra un incremento dei debiti verso fornitori di € 1.621.062 (34,8%).

Ratei e risconti passivi



I ratei e risconti passivi misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il D.M. 8-6-2017 n. 394 ha apportato leggere modifiche allo schema dello stato patrimoniale da adottare, con particolare riferimento all'articolazione dei Ratei e risconti attivi e passivi. Al fine di consentire un raffronto dei dati del 2018 con quelli dell'esercizio precedente viene precisato nella nota integrativa che, limitatamente alle voci che hanno subito modifica, si è provveduto ad esporre lo stato patrimoniale 2017 secondo lo schema 2018.

Il valore dei ratei e dei risconti al 31/12/2018 ammonta ad € 149.469.733 rispetto agli € 136.633.756 del 2017 (+9%).

Di seguito, si riporta la loro suddivisione analitica.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
e1) Contributi agli investimenti	55.029.209	52.149.838	-2.879.371
e2) Ratei e risconti passivi	22.721.644	18.623.771	-4.097.873
TOTALE	77.750.853	70.773.609	-6.977.244

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	58.882.903	78.696.124	19.813.221
TOTALE	58.882.903	78.696.124	19.813.221

La nota integrativa fornisce descrizione puntuale della composizione dei ratei e dei risconti passivi e della modalità di quantificazione in bilancio.

Conti d'ordine dell'attivo e del passivo

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano, infine, garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria.

In tale ambito rilevano, in primo luogo, gli immobili e terreni di terzi a disposizione dell'Ente, disciplinati dall'art. 5, lettera b) del DI n. 19 del 2014, il cui valore va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'Ateneo non abbia diritti perpetui su tali beni.

Dalla nota integrativa si ricava che il valore di € 125.327.868 corrisponde al valore catastale dei beni di terzi posseduti dall'Ateneo in concessione o comodato.

Quanto alle garanzie, il Collegio prende atto, al pari dell'esercizio precedente, che il valore relativo alle lettere di patronage (€ 825.000), rilasciate dall'Ateneo a garanzia dei prestiti erogati da istituti di credito a favore dell'Associazione CIVEN, non risulta inserito tra i conti d'ordine, in quanto considerate dall'Ateneo lettere di patronage debole.

Indipendentemente dalla natura riconosciuta (debole o forte), la voce Fondo per altri rischi e oneri garantisce, comunque, una adeguata copertura finanziaria in caso di escussione delle garanzie prestate.



2) ESAME DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2018, con i raffronti sul 2017, viene riepilogato nella seguente tabella.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	34.365.906	31.417.896
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.034.633	2.609.634
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.654.047	10.854.990
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	42.054.586	44.882.520
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	117.222.111	122.109.295
2) Contributi Regioni e Province autonome	9.567.232	9.055.443
3) Contributi altre Amministrazioni locali	13.118	2.000
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	0	0
5) Contributi da Università	60.000	91.779
6) Contributi da altri (pubblici)	5.791.284	5.829.140
7) Contributi da altri (privati)	7.074.872	6.508.103
TOTALE II. CONTRIBUTI	139.728.617	143.595.760
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	13.702.505	13.265.951
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.401.196	8.202.679
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.284.016	4.908.260
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	215.170.920	214.855.170
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	62.576.045	62.575.704
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	8.092.965	8.000.417
c) docenti a contratto	1.641.352	1.843.969
d) esperti linguistici	1.602.737	1.567.464
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.224.225	1.199.378
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	75.137.324	75.186.932
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	26.700.649	27.867.579
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.837.973	103.054.511
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	36.455.545	40.917.413
2) Costi per il diritto allo studio	6.422.225	7.723.953
3) Costi per l'attività editoriale	549.163	823.176
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.577.940	4.603.725
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.536.972	3.940.308
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.986.899	2.463.112
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.578.563	19.670.814
9) Acquisto altri materiali	522.598	713.598
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.642.239	3.737.067
12) Altri costi	5.867.467	6.486.461
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	75.139.611	91.079.627
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.512.117	2.481.763
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.379.440	6.038.715
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0



4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	628.449	854.910
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.520.006	9.375.388
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.165	5.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	125.874
TOTALE COSTI (B)	-185.502.755	-203.640.400
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	29.668.165	11.214.770
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	81	76
2) Interessi ed altri oneri finanziari	620.966	588.545
3) Utili e perdite su cambi	-325	-3.021
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-621.210	-591.490
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	5.920	25.459
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-5.920	-25.459
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	52.130	175.714
2) Oneri	198.603	192.055
Differenza per arrotondamento all'unità di euro	2	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-146.471	-16.341
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	28.894.564	10.581.480
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.414.278	6.574.183
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	22.480.286	4.007.296

Con riguardo alla quota di ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2018, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi, il Collegio ha preso atto dei criteri di iscrizione adottati come indicati nella nota integrativa, conformi ai principi della contabilità economico patrimoniale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati tra i ricavi per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza circa la loro erogazione, coerentemente con quanto previsto dal D.M. n. 19/2014, che prevede che i contributi in conto esercizio certi ed esigibili devono essere iscritti come voci di proventi nel Conto Economico.

2.1) PROVENTI OPERATIVI

Rimandando alla nota integrativa un'analisi più dettagliata delle singole voci, i proventi operativi comprendono i proventi propri, i contributi, i proventi per attività assistenziale, i proventi per gestione diretta di interventi per il diritto allo studio e altri proventi e ricavi diversi.

Proventi propri

I proventi propri sono indicati nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	34.365.906	31.417.896	-2.948.010
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.034.633	2.609.634	575.001
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.654.047	10.854.990	5.200.943
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	42.054.586	44.882.520	2.827.934



Rispetto al 2017 si rileva un sensibile incremento dei proventi propri di circa 2,8 milioni (7%) concentrata prevalentemente nei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

Il decremento registrato nei proventi per la didattica (-9%), rappresentati, in sostanza, dalle tasse d'iscrizione e dalla quota per contributi universitari, deriva dall'effetto dell'applicazione delle nuove regole relative alla contribuzione studentesca definite dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 che stabiliscono tra le altre un'esenzione totale dalla contribuzione per gli studenti (non fuori corso da più di un anno e con acquisizione del minimo richiesto di CFU), con ISEE fino a 13.000 € e per gli studenti (non fuori corso da più di un anno e con acquisizione del minimo richiesto di CFU), che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra 13.001 € e 30.000 € il contributo onnicomprensivo annuale non possa superare il 7 per cento della quota di ISEE eccedente 13.000 €

L'effetto di tali riduzioni è stato marcato nel 2018 essendo il 2018 il primo anno a scontare l'intera riduzione scaturente dall'applicazione del nuovo modello di contribuzione studentesca.

Per quanto riguarda il disposto dell'art. 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306 (in base al quale il livello della contribuzione studentesca non può eccedere il 20% del Fondo di finanziamento ordinario), si prende atto da informazioni assunte dal responsabile servizi finanziari che il valore si attesta al 18,78% delle assegnazioni a titoli di FFO, pari, nel 2018, ad € 97.343.144 (considerando anche le assegnazioni a titolo di finanziamento dei dipartimenti eccellenti).

Aumentano i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (+ 0,57 mln di euro) e i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (+ 5,2 mln).

Contributi

L'ammontare totale dei contributi si attesta ad € 143.595.760 (€139.728.616 nel 2017).

Di seguito, si riporta il dettaglio analitico.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	117.222.111	122.109.295	4.887.184
2) Contributi Regioni e Province autonome	9.567.232	9.055.443	-511.789
3) Contributi altre Amministrazioni locali	13.118	2.000	-11.118
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0	0
5) Contributi da Università	60.000	91.779	31.779
6) Contributi da altri enti pubblici	5.791.284	5.829.140	37.856
7) Contributi da altri enti privati	7.074.872	6.508.103	-566.769
TOTALE	139.728.617	143.595.760	3.867.143

I contributi provenienti dal Miur e da altre Amministrazioni centrali comprendono, in particolare, il Fondo di finanziamento ordinario. Di seguito si riporta il dettaglio analitico delle voci.

I "contributi" mostrano un incremento del 4% rispetto al 2017, concentrato principalmente nei Contributi per contratti formazione specialistica medici e nel Fondo sostegno giovani.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Fondo finanziamento ordinario delle universita'	97.343.144	97.000.205	-342.939
Contributi per contratti formazione specialistica medici, art. 37 d.lgs. 368/99 - MIUR	19.469.030	22.234.527	2.765.497
Fondo sostegno giovani	0	1.123.071	1.123.071
Altri fondi per il finanziamento delle universita'	43.685	771.022	727.337



Fondo per borse di dottorato di ricerca	144.643	769.040	624.397
Fondo per attività sportiva	112.271	131.253	18.982
Contributo 5 per mille	78.336	80.091	1.755
Trasferimenti correnti da organi dello stato diversi dal MIUR- contributi diversi	31.002	87	-30.915
TOTALE	117.222.111	122.109.295	4.887.184

I contributi da Regioni e Province autonome nel 2018 ammontano ad € 9.055.443.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Contratti/convenzioni/accordi programma: con regioni e province autonome - Finanziamento contratti di formazione specialistica integrativi	6.780.415	7.100.845	320.430
Contratti/convenzioni/accordi programma: con regioni e province autonome - Finanziamenti integrativi supplenze e contratti di insegnamento	1.915.692	1.369.401	-546.291
Contratti/convenzioni/accordi programma: con regioni e province autonome - Finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo	829.576	580.862	-248.714
Altri contributi da regioni e province autonome	26.208	3.375	-22.833
Contributi per investimenti da regioni e province autonome	15.342	960	-14.382
TOTALE	9.567.233	9.055.443	-511.790

I contributi da altre amministrazioni locali ammontano ad € 2.000.

I contributi da università si attestano ad € 91.779 in aumento del 53% rispetto al 2017 (€ 40.629).

I contributi da altri enti pubblici ammontano ad Euro 5.829.140.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Contributi in conto capitale per investimenti edilizi	2.960.150	2.879.371	-80.779
Contratti/convenzioni/accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche - Contributi per progetto Erasmus e mobilità studentesca	1.630.582	1.300.294	-330.288
Altri contributi da altre pubbliche amministrazioni	572.392	715.084	142.692
Altri contributi da imprese pubbliche	264.697	280.594	15.897
Altri contributi da camere di commercio	0	173.685	173.685
Altri contributi da aziende sanitarie	6.896	125.768	118.872
Trasferimenti per investimenti da aziende ospedaliere	215.269	118.003	-97.266
Altri contributi da aziende ospedaliero-universitarie	82.379	101.712	19.333
Trasferimenti per investimenti da altre amministrazioni pubbliche	10.793	59.663	48.870
Altri contributi da irccs pubblici	1.833	29.162	27.329
Contributi e trasferimenti per investimenti da aziende ospedaliero- universitarie	45.532	26.000	-19.532
Contributi e trasferimenti per investimenti da imprese pubbliche	0	9.259	9.259
Altri contributi da enti di ricerca	761	6.190	5.429
Altri contributi da aziende ospedaliere	0	4.355	4.355
TOTALE	5.791.284	5.829.140	37.856

Gli altri contributi da privati presentano una riduzione rispetto al 2018 del 8%, come di seguito riportato.



	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Contributi per ricerca da istituzioni sociali private	4.938.074	3.992.303	-945.771
Altri contributi da imprese private, Finanziamento borse dottorato e post dottorato	967.069	1.092.455	125.386
Contributi da imprese private, Finanziamenti per la ricerca scientifica e gli assegni di ricerca	705.795	777.673	71.878
Altri contributi da istituzioni sociali private	43.279	264.742	221.463
Altri contributi da imprese private	269.752	237.144	-32.608
Altri contributi da imprese private, Finanziamento contratti di formazione specialistica	75.574	81.564	5.990
Contributi da privati (persone fisiche)	35.579	61.048	25.469
Altri contributi da privati (persone fisiche)	39.751	1.175	-38.576
TOTALE	7.074.873	6.508.103	-566.770

I proventi per attività assistenziale riguardano i trasferimenti dalle aziende ospedaliere convenzionate relativi ad integrazioni stipendiali da corrispondere al personale universitario convenzionato che svolge attività sanitaria. Gli stessi, nel 2018 ammontano ad € 13.265.951, sostanzialmente in linea con il dato 2017 (€ 13.702.505).

I Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio, come di seguito rappresentati, presentano un incremento del 11% rispetto al 2017.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	4.162.518	4.400.270	237.752
Finanziamenti regionali integrativi finalizzati all'erogazione di borse per il diritto allo studio	3.238.679	3.802.408	563.729
TOTALE	7.401.197	8.202.679	801.482

Di seguito si riportano gli Altri proventi e ricavi diversi, voce che raccoglie altre componenti positive di reddito di natura accessoria e non riconducibili nelle voci sopraindicate.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Altre poste correttive e compensative di spese	10.456.981	3.115.273	-7.341.708
Recuperi e rimborsi	642.680	976.484	333.804
Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca	118.270	381.036	262.766
Lasciti, oblazioni e donazioni	196.837	177.934	-18.904
Recuperi e rimborsi di tributi dall'erario	0	85.329	85.329
Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti	93.021	55.666	-37.355
Contratti/convenzioni/accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche - Finanziamento borse di dottorato e post dottorato di ricerca	540.571	28.395	-512.176
Contratti/convenzioni/accordi programma: con comuni	9.041	22.613	13.572
Contratti/convenzioni/accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	11.538	17.089	5.551
Contratti/convenzioni/accordi programma: con il miur	11.206	16.609	5.403



Contratti/convenzioni/accordi programma: con unione europea	20.540	9.619	-10.921
Recuperi e rimborsi da compagnie assicuratrici	0	9.003	9.003
Contratti/convenzioni/accordi programma: con province	0	4.366	4.366
Premio assicurazione R.C. Odontoiatria	4.454	3.484	-970
Lasciti, oblazioni e donazioni da istituzioni sociali private	28.020	2.905	-25.115
Altri recuperi e rimborsi da Studenti	2.574	1.445	-1.129
Premio assicurazione infortuni studenti	139.255	731	-138.524
Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri ministeri	7.936	256	-7.680
Entrate eventuali non classificabili in altre voci	382	17	-365
Sconti e abbuoni attivi	446	8	-438
Premio di assicurazione a carico specializzandi e dottorandi	263	0	-263
TOTALE	12.284.015	4.908.260	-7.375.755

L'Amministrazione, in nota integrativa, precisa che la voce "Altre poste correttive e compensative di spese", contiene i ricavi relativi dall'utilizzo della quota di fondi derivanti dalla contabilità finanziaria, confluiti nel "Fondo altri accantonamenti". L'utilizzo di tali quote di ricavi è finalizzata a sterilizzare la quota di costi di esercizio che è stata finanziata dalle risorse acquisite prima dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

2.2) COSTI OPERATIVI

Rimandando alla nota integrativa un'analisi più dettagliata delle singole voci, i costi operativi (costi relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale) risultano pari a € 203.640.400, in aumento dello 10% rispetto al 2017 (€ 185.502.754).

Di seguito si riporta il dettaglio analitico.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.837.973	103.054.511	1.216.538
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	75.139.611	91.079.627	15.940.016
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.520.006	9.375.388	855.382
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.165	5.000	-165
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	125.874	125.874
TOTALE COSTI (B)	185.502.755	203.640.400	18.137.645

Costi del personale

I costi del personale hanno avuto il seguente andamento.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	75.137.324	75.186.932	49.608
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	26.700.649	27.867.579	1.166.930
TOTALE	101.837.973	103.054.511	1.216.538



I costi del personale, in aumento dello 1,2% rispetto al 2017, rappresentano il 50,6% dei costi operativi (si osserva che gli stessi superano anche il totale dei proventi derivanti dal FFO).

Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica è riportato alla tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	62.576.045	62.575.704	-341
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	8.092.965	8.000.417	-92.547
c) docenti a contratto	1.641.352	1.843.969	202.617
d) esperti linguistici	1.602.737	1.567.464	-35.272
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.224.225	1.199.378	-24.847
TOTALE	75.137.324	75.186.932	49.608

La tabella evidenzia valori sostanzialmente stabili sugli importi registrati nel 2017, fatta eccezione per il costo dei docenti a contratto, in aumento di € 202.617

Cresce invece il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo, passando dai € 26.700.649 del 2017 ai € 27.867.579 del 2018 (4%).

La ripartizione per singole voci è indicata nella seguente tabella:

	Competenze	Oneri carico ente	Totale complessivo
Competenze fisse	18.793.743	5.865.278	24.659.021
Conto terzi	99.381		99.381
Competenze accessorie	2.491.825	617.351	3.109.176
TOTALE	21.631.335	6.236.244	27.867.579

Le somme spettanti al personale, nel 2018, devono in ogni caso inquadarsi nel tetto indicato dal decreto direttoriale di riferimento, considerando anche le risorse iscritte a bilancio per la retribuzione delle PEO.

Considerato che la spesa per il personale rappresenta la voce di maggior incidenza sulle entrate dell'Ateneo, il suo costante monitoraggio e controllo deve rappresentare una priorità nella gestione, al fine di assicurarne l'equilibrio del bilancio dell'Ateneo in relazione, in particolare, alle più recenti disposizioni che hanno introdotto una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei punti organico e notevolmente incentivato le assunzioni di giovani ricercatori di tipo a) e le chiamate dirette per elevato merito scientifico.

Tali disposizioni, pur ampliando notevolmente l'autonomia degli atenei, richiedono infatti un'attenta programmazione delle nuove assunzioni, atteso che la norma prevede, in ogni caso, che i costi stipendiali dei suddetti ricercatori continuino ad essere presi in considerazione ai fini degli indicatori di sostenibilità finanziaria, in base ai quali vengono graduate le facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato (professori e tecnici amministrativi) e dei ricercatori di tipo b).

In relazione alla sostenibilità delle spese per il personale, l'indicatore calcolato per il 2018, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 49 del 2012, si attesta al 63,94%, superiore rispetto a quello registrato nel 2017 (62,67%), per effetto del decremento totale delle entrate, utilizzate



a denominatore dell'indicatore e dell'incremento del costo del personale rilevante ai fini della determinazione del numeratore, posizionandosi comunque ben al di sotto del limite dell'80% previsto dalla legge.

I costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo ammontano nel complesso a € 91.079.627, in aumento del 21% rispetto al 2017 (€ 75.139.611), e risultano pari a circa il 44,7% dei costi operativi.

Nella tabella che segue, si riporta il dettaglio delle varie voci.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	36.455.545	40.917.413	4.461.868
2) Costi per il diritto allo studio	6.422.225	7.723.953	1.301.728
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	549.163	823.176	274.013
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.577.940	4.603.725	3.025.785
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.536.972	3.940.308	403.336
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.986.899	2.463.112	476.213
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.578.563	19.670.814	3.092.251
9) Acquisto altri materiali	522.598	713.598	191.000
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.642.239	3.737.067	2.094.828
12) Altri costi	5.867.467	6.486.461	618.994
TOTALE	75.139.611	91.079.627	15.940.016

La quota più significativa viene assorbita dai costi per il sostegno agli studenti, in aumento di 4,4 milioni di euro rispetto al valore 2017 (+12%).

Sensibile l'incremento registrato nei costi per il "Diritto allo studio" (+20%)

In aumento del 19% la voce di spesa "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" principalmente per gli incrementi registrati nelle voci "Manutenzioni ordinarie", "Energia elettrica, gas, acqua" e Costi per godimento beni di terzi. Relativamente alle ultime due voci viene precisato nella nota integrativa che i sensibili incrementi sono derivati da una rilevazione non precisa del costo annuale nell'esercizio precedente, dovuto al succedersi di vari gestori, che ha finito con il far gravare sull'esercizio 2018 costi di competenza dell'esercizio precedente. Il Collegio osserva che l'amministrazione avrebbe dovuto quantificare in relazione all'incidenza dell'esercizio di riferimento le relative quote di competenza evitando sostanzialmente la non corretta imputazione del relativo costo.

Più consistente risulta la crescita dei costi per "trasferimenti a partner di progetti coordinati" pari a circa 3 mln di euro, che registra il trasferimento ai partner di quote parte dei finanziamenti acquisiti in qualità di università capofila.

La crescita della voce altri costi si riconduce infine alle spese di missione di specializzandi, dottorandi, assegnisti e borsisti inseriti in progetti di ricerca.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle



immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni delle immobilizzazioni e le poste dell'attivo.

L'importo degli ammortamenti è stato sterilizzato per € 2.879.371 con una riduzione di pari valore alla voce di "Contributi agli investimenti" relativamente agli ammortamenti conteggiati sui beni immobili acquisiti prima dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

Di seguito, si riporta il valore degli ammortamenti.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.512.117	2.481.763	-30.354
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.379.440	6.038.715	659.275
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	628.449	854.910	226.461
TOTALE	8.520.006	9.375.388	855.382

In nota integrativa, si trova il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide sono le seguenti.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti	200.000	400.000	200.000
Perdite su crediti	428.449	454.910	26.461
TOTALE	628.449	854.910	226.461

L'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti è stato pari ad € 400.000,00.

La voce perdite su credito di € 454.910 evidenzia il valore di riduzione di crediti dovuti a minor rendicontazione di costi su progetti di ricerca e per questo compensati con la riduzione di disponibilità sui progetti stessi.

Accantonamenti per rischi e oneri

Nel corso del 2018 è stato effettuato un accantonamento ad integrazione del fondo per la svalutazione delle partecipazioni pari ad euro 5.000 per la svalutazione della partecipazione AQUIS Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali.

2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce registra un valore pari a 621.210 €, in calo dell'3,58% rispetto al 2017 (€ 644.267).

Di seguito si riporta il dettaglio analitico di questa sezione.



	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1) Proventi finanziari	81	76	-5
2) Interessi ed altri oneri finanziari	620.966	588.545	-32.422
3) Utili e perdite su cambi	-325	-3.021	-2.696
TOTALE	620.722	585.600	-35.122

Gli interessi passivi su mutui sono relativi alla quota di competenza degli interessi passivi pagati nell'esercizio per il rimborso, a rate semestrali e posticipate, delle due tranches di prestito BEI.

Quanto ai vincoli posti agli atenei in materia d'indebitamento, l'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49, introduce un indicatore relativo alle spese per l'indebitamento calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite all'articolo 5, comma 2, e delle spese per fitti passivi (v. art. 6, comma 3).

L'indicatore sull'indebitamento risulta quantificato nel 4,41%, ampiamente sotto il limite imposto dal decreto legislativo (15%).

2.4 RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie ammontano a € 25.459, derivante dalla valutazione a prezzi di mercato della gestione patrimoniale derivante dalla donazione Loro Cherubini.

L'andamento della gestione straordinaria è stato il seguente.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1) Proventi	52.130	175.714	123.584
2) Oneri	198.603	192.055	-6.548
Differenza per arrotondamento all'unità di euro	2	0	-2
TOTALE	250.735	367.769	117.034

2.5 IMPOSTE

Di seguito si riporta l'ammontare delle imposte imputabili all'esercizio 2018 raffrontate con quelle del 2017.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Differenze
IRAP	6.111.221	6.207.457	96.236
Valori bollati	96.504	100.643	4.139
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	10.351	117.246	106.895
Iva indetraibile	6.195	7.062	867
Imposte sul reddito	143.712	88.511	-55.201
Imposte sul patrimonio	38.628	32.869	-5.759
Altri tributi	7.666	20.393	12.727
TOTALE	6.414.278	6.574.183	159.904

Il Collegio, evidenzia che si dovrebbero riclassificare in questa voce solo le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio e non tutte le tipologie di imposte.



2.6 RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio 2018 post imposte, come già evidenziato, è rappresentato da un utile di € 4.007.296, in riduzione del 82% rispetto al 2017 (€ 22.480.284)

3) ESAME DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio ha esaminato il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente con lo schema individuato nel decreto ministeriale.

L'andamento del flusso di cassa operativo (€ 17.446.018) – derivante dalla somma del flusso monetario generato dalla gestione corrente (€ 11.529.375) e di quello generato dalle variazioni di capitale (€ 5.916.643) – non risulta sufficiente per mantenere o incrementare le attività programmate di investimento e di funzionamento, presentando un saldo negativo di € 9.019.641 (erano € 7.854.421 nel 2017).

4) RENDICONTO UNICO D'ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA E PROSPETTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI DATI SIOPE

L'Ente ha provveduto ad allegare al bilancio d'esercizio il rendiconto unico d'ateneio in contabilità finanziaria, in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi, così come previsto con decorrenza dal consuntivo 2018 dal D.M. 8-6-2017 n. 394. Sono inoltre stati prodotti i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope.

L'analisi non ha dato luogo a motivi di rilievo.

5) NORME DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il Collegio prende atto della trasmissione della scheda di monitoraggio, inviata al MEF, con le indicazioni fornite nelle circolari di riferimento. In relazione all'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, il Collegio rileva che:

- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- Il responsabile amministrazione e finanza ha comunicato che è stata regolarmente effettuata, in data odierna 19/04/2019 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;

Si rileva quando già accertato dal precedente Collegio in merito ai vincoli di finanza pubblica in merito alle riduzioni di spese di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato.

6) CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ OD ALTRI ORGANISMI

In relazione all'andamento dei soggetti partecipati, si rimanda all'apposita relazione allegata alla nota integrativa, nonché al Piano operativo di revisione straordinaria delle



partecipate (approvato dal CdA del 21 luglio 2017 sul quale si era espresso favorevolmente il precedente collegio) e al Piano di razionalizzazione dei consorzi e degli enti non lucrativi (approvato dal CdA il 29 marzo 2018). Tuttavia la relazione sulle partecipazioni allegata al bilancio d'esercizio non appare fornire sufficienti elementi di dettaglio relativamente alle ricadute sul bilancio dell'Ateneo delle relative gestioni societarie. Sul punto sarebbe opportuno fornire maggiori informazioni.

7) ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto attiene alle attività di controllo sulla gestione, si osserva che la stessa è stata condotta dal precedente Collegio nel corso dell'esercizio 2018.

8) CONCLUSIONI

Il Collegio, come detto in premessa, ha proceduto alla necessaria verifica della concordanza dei dati economico-patrimoniali sopra rappresentati con le risultanze delle scritture contabili, constatandone la regolarità e la corretta trasposizione in bilancio, salvo alcuni lievi criticità sopra riportate. Ha, inoltre, riscontrato il rispetto dei principi contabili nella redazione dei documenti oggetto di approvazione.

In base alla documentazione esaminata ed ai colloqui con gli Uffici competenti, il Collegio ritiene che i documenti contabili dell'Ateneo di Verona diano una rappresentazione chiara e corretta dell'effettiva situazione economico patrimoniale dell'Ente.

Per esigenze di trasparenza e comprensibilità del contenuto del bilancio d'esercizio, sarebbe opportuno integrare la nota integrativa con una più ampia analisi dei principali scostamenti rispetto agli esercizi precedenti e fornire maggiori chiarimenti sull'andamento delle principali voci del conto economico (tra cui il costo del personale) e dello stato patrimoniale (tra cui l'utilizzo delle riserve del patrimonio netto e valori delle partecipazioni).

Ciò premesso il Collegio evidenzia che anche il bilancio di esercizio 2018, si chiude con un risultato di gestione positivo (€ 4.007.296), seppur notevolmente ridotto in rispetto all'esercizio precedente (€ 22.480.284)

Il bilancio unico d'esercizio in termini finanziari evidenzia un cash flow negativo per € 9.019.641, in considerazione che le disponibilità monetarie si attestano ad € 149.137.233, rispetto al dato iniziale di € 158.156.874.

Positivo risulta l'indicatore ISEF - Indicatore sostenibilità economico-finanziaria (1,27% nel 2018), che risulta però leggermente peggiorato rispetto al valore dell'anno precedente (1,25%).

Il bilancio dell'Ateneo continua tuttavia a mantenere, al pari dei precedenti esercizi, un elevato grado di rigidità che, pur alla luce degli incrementi del Fondo di finanziamento ordinario nell'ambito del bilancio dello Stato sia nel 2018 che negli anni successivi, richiede un attento monitoraggio del complesso dei costi operativi, anche in relazione alle nuove regole relative alla contribuzione studentesca.

Una specifica attenzione deve essere rivolta, in particolare, all'andamento del costo del personale (comprensivo dei costi per la didattica integrativa e dei docenti a contratto) alla luce, da un lato, del nuovo regime di progressione stipendiale biennale dei professori universitari, dall'altro, agli effetti riflessi nell'esercizio 2019 degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro nazionale per il personale amministrativo appartenente al comparto "Istruzione e ricerca".

Va inoltre tenuto presente l'effetto delle più recenti disposizioni, introdotte dal 2017, che hanno consentito una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei punti organico e notevolmente incentivato le assunzioni di giovani ricercatori di tipo a) e di tipo b) e le chiamate dirette per



elevato merito scientifico. Sul punto si richiama l'Ateneo ad una attenta valutazione in relazione agli effetti della normativa riguardante il turnover di personale docente e tecnico amministrativo che si rinviene nella legge di bilancio annuale per il 2019 e pluriennale 2019/2021.

La relazione sulle partecipazioni allegata al bilancio d'esercizio non appare fornire sufficienti elementi di dettaglio relativamente alle ricadute sul bilancio dell'Ateneo delle relative gestioni societarie. Sul punto sarebbe opportuno fornire maggiori informazioni.

Merita, infine, la consueta cura l'analisi dell'andamento della situazione economico patrimoniale delle partecipazioni in relazione alla situazione economica finanziaria di Civen.

In conclusione, il Collegio, verificata la regolarità della gestione e delle scritture contabili e tenuto conto delle analisi contenute nella nota integrativa e nelle relazione accompagnatoria, nonché delle osservazioni e delle raccomandazioni formulate in questa sede, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2018 da parte del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei revisori:

Giampiero Pizziconi - Presidente

Paolo Meago - Componente effettivo